



167/4/IX LEG RA

Consiglio Regionale della Campania

OdG del Consiglio Regionale Campania

Approvato  
27.7.12/100  
Oggetto: Sviluppo Territoriale

La situazione socio-economica della Campania sollecita un impegno **unitario e convergente** per razionalizzare la spesa pubblica e promuovere, al contempo, il celere e qualificato utilizzo di tutte le risorse comunitarie e nazionali attivabili a fini di sviluppo.

Premesso che

- Con il "Contratto Campania" e il "Nuovo Ordinamento Regionale" (NOR) la Regione intende anticipare gli indirizzi comunitari 2014-2020 sulle strategie di sviluppo "orientate ai luoghi" (*local based*) e procedere nell'adeguamento della struttura regionale alle *condizionalità ex ante* richieste dai Regolamenti Comunitari.
- A supporto delle strategie di sviluppo regionali-europee la Regione Campania già dispone della Legge 13/2008 (PTR - Piano Territoriale Regionale) che prefigura l'organizzazione del territorio regionale e dei suoi **551** Comuni in **45 Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS)**. I STS sono, pertanto, "unità minime di programmazione" alla cui dimensione la Regione Campania intende favorire e accompagnare processi di **coesione** (istituzionale, amministrativa, sociale ed economica) a fini di **sviluppo** (integrato, sostenibile, partecipato e inclusivo) in attuazione delle politiche comunitarie.
- L'efficace implementazione del Contratto Campania e del NOR richiede una nuova organizzazione del sistema delle Autonomie Locali, **adeguato e corrispondente** alle riforme regionali-europee e in grado di reggere, in termini di responsabilità amministrativa, il carico di compiti e funzioni gestionali che il quadro di riforme attribuisce agli Enti Locali (servizi pubblici locali e promozione dello sviluppo endogeno).
- Le novità intervenute suggeriscono l'opportunità di utilizzare le risorse FESR e FSE in modo **integrato**, ovvero per sostenere i Programmi di Sviluppo Territoriali proposti dai Comuni e, al contempo, accrescere la loro *Capacity building* nel progettare, attuare, certificare e rendicontare i progetti che la Regione ammette a finanziamento.

Considerato che

- la riorganizzazione amministrativa dei Comuni su basi di STS, oltre ad essere funzionale alle strategie di sviluppo regionali-europee, corrisponde all'esigenza -oggi imposta dalla crisi- di introdurre con certezza fattori di *economicità, efficacia ed efficienza* nelle funzioni e nei servizi affidati alla PA locale;
- la Federazione delle AALL Campania, che riunisce le organizzazioni di rappresentanza degli Enti Locali, ha manifestato la propensione ad attuare tali linee di riorganizzazione (Per approfondimenti si rinvia a: Atti del Seminario Regione-Federazione AALL del 26/3/2012; OdG di Proposte per la riprogrammazione dei fondi comunitari - Caserta 19/6/2012; Conferenza Regione-AALL del 20/6/2012);

Sev. Sp. Corch.  
27/07/12



## Consiglio Regionale della Campania

- i Comuni, su basi di STS, hanno recentemente elaborato 33 Programmi di Sviluppo Territoriale che, opportunamente aggiornati e selezionati in base a criteri di immediata cantierabilità, possono contribuire a qualificare e accelerare il processo di spesa dei fondi comunitari;
- dallo stato di attuazione del POR FESR e FSE Campania risultano consistenti risorse residue del periodo di programmazione 2007-2013 che possono essere riprogrammate entro ottobre p.v.

### Il Consiglio Regionale

Vista la stretta interrelazione esistente tra i problemi e le opportunità citate in premessa, ravvisa la necessità di trattare queste materie con **azioni integrate** e una **strategia operativa unitaria ed omogenea**, a beneficio dell'intero territorio regionale e a supporto del processo di decentramento e innovazione amministrativa dell'intero sistema pubblico, regionale e delle Autonomie Locali.

Pertanto, impegna il Presidente e la Giunta regionale

- A produrre un **Documento di indirizzo strategico** da discutere in Consiglio Regionale, in cui siano più puntualmente approfonditi e integrati gli elementi citati in premessa al fine di dare più forti caratteri di **unitarietà** e **convergenza** all'azione amministrativa regionale e delle Autonomie Locali;
- A produrre un DDL di proposta al Consiglio per il riordino del sistema delle AALL su cui il Consiglio Regionale si impegna sin d'ora a dare corsia riservata;
- A riprogrammare le risorse comunitarie disponibili a supporto dei Programmi di Sviluppo Territoriali, in coerenza con le strategie di sviluppo regionali -nazionali- europee, in linea con gli obiettivi Europa 2020 e per dare impulso operativo al processo di decentramento e innovazione amministrativa del sistema pubblico regionale.

Napoli, 24 luglio '12

Rice (PD)  
Cella (PD)  
Fico (PD)  
Vita (PD)

Stanzillo (UDC)  
C. (PD)  
B. (PD)